

REGOLAMENTO REFEZIONE SCOLASTICA CON PASTO DOMESTICO (approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.66 del 07 febbraio 2023)

Il presente regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del servizio di refezione scolastica con pasto domestico in attesa di specifica normativa.

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTA** la nota MIUR prot. 348 del 3.3.2017
- VISTA** la nota MIUR prot. 38321 del 26.9.2018
- VISTI** i principali regolamenti comunitari in materia:
- Regolamento (CE) n. 178/2002 dell'8 gennaio 2002;
 - Regolamento (CE) n. 852/2004 del 29 aprile 2004;
 - Regolamento (CE) n. 882/2004 del 29 aprile 2004;
 - Regolamento (UE) n. 1169/2011 del 25 ottobre 2011;
- VISTA** la normativa nazionale vigente:
- L. 283/62;
 - DPR 327/80;
 - D.Lgs. 193/07;
 - MIUR Linee guida per l'educazione alimentare 2015;
 - Legge Quadro 287/91 sulla somministrazione di alimenti e bevande;
 - Linee indirizzo per la ristorazione scolastica del Ministero della Salute del 2010;
- CONSIDERATA** la necessità di organizzare il servizio di cui in oggetto, prescrivendo regole chiare e coerenti con la normativa vigente ed a tutela dell'igiene e della salute di tutti gli alunni
- TENUTO CONTO** della necessità di disporre regole di coesistenza e non reciproca esclusione nel rispetto dei diritti di tutti gli alunni
- IN ATTUAZIONE** della responsabilità organizzativa che ciascuna istituzione scolastica ha il compito di definire

con delibera n.66 del 07 febbraio 2023

REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Premessa

Aspetti educativi

Il consumo del pasto a scuola rientra a pieno titolo nel tempo scuola in quanto parte dell'offerta formativa e ne rappresenta un momento importante sia dal punto di vista sociale ed educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, sia sanitario, in quanto consente la disponibilità quotidiana di un pasto sicuro ed equilibrato. È, pertanto, fondamentale cercare di collaborare con le famiglie per trovare soluzioni organizzative che garantiscano in modo equo ed egualitario il diritto allo studio di tutti i nostri alunni, anche in eventuali contesti emergenziali.

Articolo 1

LOCALI: aspetti organizzativi.

Viene istituito il servizio del pasto domestico a scuola, che consiste nell'accoglienza e nella sorveglianza ai pasti per gli alunni che, durante la pausa pranzo, non usufruendo della refezione scolastica, intendono consumare il proprio pasto da casa all'interno del refettorio scolastico. Si garantisce l'esclusiva assistenza, svolgendosi la consumazione dei cibi in regime di autosomministrazione.

Gli alunni con pasto domestico consumeranno il cibo portato da casa all'interno dell'aula mensa insieme ai compagni di sezione/classe che usufruiranno del servizio mensa, nel caso in cui venga attivato.

In caso di eventuali **esigenze di sanità pubblica** si adotterà come ulteriore misura di sicurezza la turnazione delle sezioni/classi.

Articolo 2

SORVEGLIANZA: responsabilità dei docenti e degli addetti mensa.

I docenti in servizio all'interno della classe garantiscono la vigilanza ed il supporto educativo a tutti gli alunni/e che consumano il pasto domestico.

La disinfezione delle aule e della sala mensa sarà di competenza dei collaboratori scolastici.

Articolo 3

RESPONSABILITÀ DELLE FAMIGLIE

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n.852/2004 - n.882/2004), non soggetta a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori.

La preparazione, il trasporto, la conservabilità dei cibi, le condizioni igieniche degli alimenti come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie che ne assumono la piena responsabilità, sottoscrivendo il modulo allegato al presente Regolamento con il quale si impegneranno a rispettare le indicazioni igieniche e nutrizionali del pasto ed organizzative della scuola.

Il materiale utilizzato per il consumo del pasto (piatti, bicchieri, posate ...) deve essere monouso, compostabile e comunque adatto all'età del bambino.

Le alunne e gli alunni disporranno tale materiale sul banco prima del pasto e poi provvederanno a riporlo in apposita sacca/busta all'interno dello zainetto.

Dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto sarà conservato, a cura esclusiva degli alunni, in appositi contenitori o borse termiche igienicamente isolate dal resto dello zaino e dotate al loro interno di contenitori termici, ermeticamente richiudibili **e non in vetro**. Prima di consumare il pasto, ogni alunno/a provvederà a coprire il banco/tavolo assegnato con un'apposita tovaglietta fornita dalla famiglia.

I docenti vigilano sulla corretta applicazione di quanto indicato e sul rispetto di tali indicazioni.

Le famiglie sono tenute a comunicare tempestivamente, di prassi ad inizio anno, eventuali allergie o intolleranze dei propri figli, in caso di sopraggiunte variazioni.

Articolo 4

PREPARAZIONE E CONSERVAZIONE DEI CIBI E DELLE BEVANDE E MODALITÀ DI CONSUMO

Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli, come segue.

- Il pasto portato da casa dovrà essere composto di alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) ad un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni.
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è **tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri.**
- **Tutto il materiale fornito dovrà essere contrassegnato da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a;** inoltre, dovrà essere separato da qualunque tipo di materiale ludico e non.
- L'alunno/a dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile e preferibilmente monouso (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli), è a carico delle famiglie; tale materiale sarà, poi, ritirato e riposto (non

lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si richiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli.

- Se il minore viene munito di coltello, esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata.

TUTTI i Genitori/Tutori avranno cura di educare i propri figli al divieto dello scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie.

È necessario che gli alunni/e, in ogni attività svolta a scuola e, quindi, anche durante il pasto della mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme che consentano il rispetto dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 5

CIBI CONSIGLIATI

Il rispetto delle regole nutritive – alimentari è una condizione necessaria per garantire il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.

Nella scelta dei cibi occorre garantire la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, evitando di consumare gli stessi alimenti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo. In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:

- almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
- una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso) scegliendo, se

possibile, le varietà integrali;

- una porzione di latticini (ad esempio formaggio, yogurt);

in alternativa una porzione di:

- carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salumi vari), pesce, uova o legumi
- alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi;
- da bere acqua naturale, spremute.

Si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate e specifiche per ogni alunno/a.

Articolo 6

DURATA E PLESSI IN CUI SI SVOLGERÀ LA FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Il Regolamento resterà in vigore fino alla successiva attivazione del servizio mensa da parte dell'Entelocale.

Il servizio di refezione scolastica con pasto domestico si svolgerà nei plessi in cui è presente un refettorio.

Articolo 7

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO

Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/della/dei figlio/figlia/figli del pasto autonomo dovranno dare atto di aver preso visione e accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in classe di cibi non centralmente controllati, onde evitare rischio di contaminazione, esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico, nonché alla qualità degli alimenti introdotti a scuola



Articolo 8

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente Regolamento per la fruizione del pasto da casa entrerà in vigore dal giorno dell'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto.

L'istituto si riserva di apportare modifiche al presente Regolamento anche in relazione ai nuovi dettami normativi, ai pareri che riterrà opportuno richiedere od alle esigenze di ottimizzazione del servizio mensa.

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
dell'I. C. "Barbera"
CACCAMO

ATTESTAZIONE LIBERATORIA PER CIBO DOMESTICO

I sottoscritti _____
genitori dell'alunno/a _____
frequentante la Scuola _____ classe _____ sez. _____ nell'a.s. 20__/20__
presso il plesso _____

DICHIARANO

- di sollevare la scuola da responsabilità circa il pasto consumato dal/dalla proprio/a figlio/a in relazione alla qualità e alla quantità degli alimenti, alla corretta preparazione, al trasporto ed alla conservazione dello stesso;
- di istruire ed educare il/la proprio/a figlio/a relativamente al consumo del pasto domestico a scuola;
- di non fornire bevande gassate né in lattina;
- di fornire al/alla proprio/a figlio/a pasti che non vadano né scaldati né refrigerati, preoccupandosi della loro adeguata conservazione in apposite borse termiche igienicamente isolate dal resto dello zaino, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili, non in vetro, differenti per alimenti da conservare caldi e alimenti da conservare freddi;
- di dotare i bambini di adeguato kit per il consumo del pasto domestico, da collocare insieme ai contenitori ermetici all'interno della borsa termica sopradetta, che preveda:
 - tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate in plastica;
- di avere accettato il Regolamento di cui sopra, deliberato dal Consiglio di Istituto in data _____.



ISTITUTO COMPRESIVO
"G. BARBERA"
CACCAMO

Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dallo stesso, con la presente

SOLLEVANO

da ogni responsabilità il personale addetto al servizio mensa e tutto il personale scolastico, assumendola in proprio, per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio figlio/a - e/o eventualmente anche dai compagni - nella pausa pranzo.

N.B.: la presente attestazione è valida per l'intero anno scolastico di riferimento.

Caccamo, _____

FIRMA DEI GENITORI

MADRE.....

PADRE.....